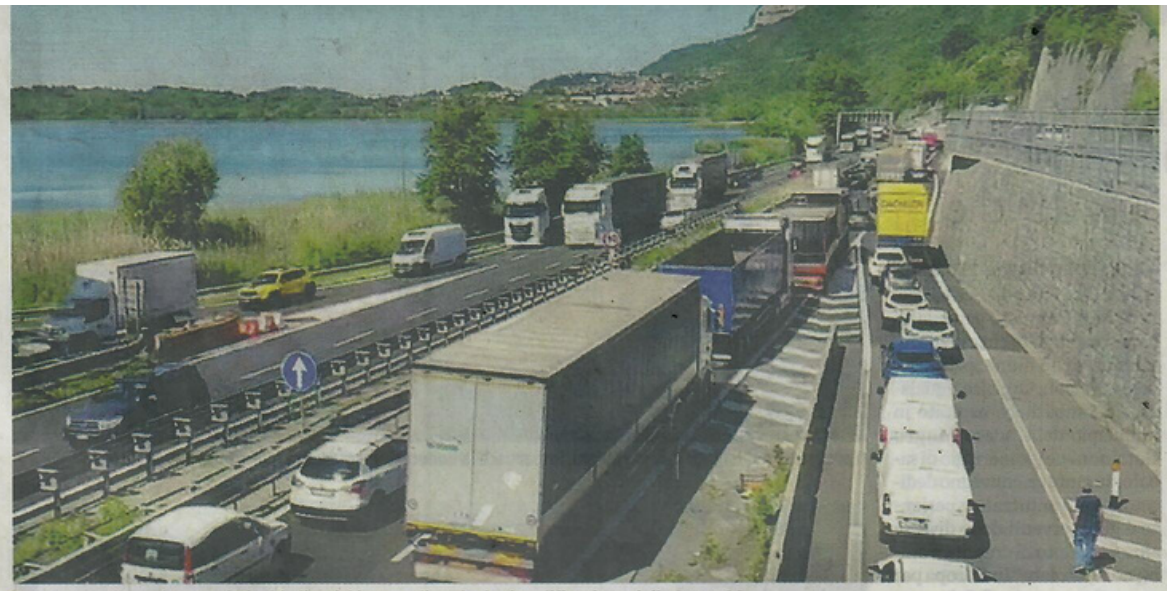
26 giugno 2023



Tra le opere finanziate per i Giochi olimpici invernali anche la riqualificazione della Super 36

Olimpiadi e cantieri Progetti finanziati ma i costi lievitano

Infrastrutture. Meno di mille giorni ai Giochi del 2026
Nel territorio tra le opere ci sono la Lecco-Bergamo e la riqualificazione della Super tra Giussano e Civate

STEFANO SCACCABAROZZI

Due anni e mezzo alle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Meno di mille giorni di tempo, 956 per la precisione, affinché i territori coinvolti si facciano trovare pronti all'arrivo di atleti, turisti e visitatori.

Vale per le località sede di gara, ma vale anche per la provincia di Lecco snodo cruciale per gli spostamenti da Milano verso la Valtellina e dall'aeroporto di Orio al Serio verso i campi di gara e il villaggio olimpico lombardo. Eppure, nonostante un ricco elenco di opere finanziate proprio con i fondi stanziati per i Giochi Invernali del 2026, al momento ancora nessun cantiere è stato aperto.

Alcune opere si trovano in una fase avanzata di progettazioni, altre, come per esempio la Lecco-Bergamo, i tempi si sono nuovamente dilatati a tal punto da essere impensabile che possano essere pronti per l'appuntamento olimpico. Per tutte un comune denominatore: l'aumento dei prezzi nell'ordine del 33%, per quanto riguarda le opere lecchesi, conseguente all'aumento della domanda di materiali sui mercati mondiali e alla guerra in Ucraina.

Disposizione

Inizialmente, considerati anche i fondi già a disposizione per opere come la Lecco-Bergamo, si era calcolato un investimento infrastrutturale per la provincia di Lecco di circa 300 milioni. La quota maggiore è quella che riguarda proprio la variante di Vercurago: ai 119 milioni iniziali nella scorsa legislatura ne erano stati aggiunti 40 dal Governo, ma a oggi l'opera, ormai incompiuta da dieci anni, rimane un'incognita. La competenza è passata ad Anas che si sta occupando del progetto, ma le operazioni stanno andando molto a rilento. Si starebbero valutando le soluzioni praticabili per superare le gravi difficoltà tecniche da affrontare, soprattutto per quel che riguarda i lavori in galleria. A oggi non è possibile sapere quando sarà pronta, sicuramente non per le Olimpiadi, e quanto costerà, anche se si parla già di una cifra complessiva che possa ancora salire di molto.

Allargamento

Tutti gli altri interventi riguardano il potenziamento della Statale 36. La sistemazione del tratto fra Giussano e Civate è lievitata da 45 a 66 milioni e dovrebbe riguardare interventi di messa in sicurezza. Dalla rettificazione di alcune spanciature del trac-

26 giugno 2023

LA PROVINCIA
LUNEDÌ 26 GIUGNO 2023

Il cantiere della Lecco-Bergamo è fermo da anni

Il dem Fragomeli

«Trasparenza sulle spese della Regione»

«Senza nessun rispetto per il principio di trasparenza e di buon andamento della Pubblica amministrazione, la destra ha approvato il testo del Programma Regionale di sviluppo sostenibile senza chiarire quali opere e quali finanziamenti per le Olimpiadi del 2026. Inoltre, è stata una forzatura inutile da parte della maggioranza non approvare il nostro emendamento, che chiedeva di inserire una tabella esplicativa con le opere di dettaglio e i relativi finanziamenti regionali rispetto alle infrastrutture previste dai Giochi e di raccordarsi poi con gli altri soggetti istituzionali». Gian Mario Fragomeli, consigliere regionale dem critica le scelte della giunta Fontana in materia di Olimpiadi.

«Sappiamo che Regione Lombardia - conclude - ha indicato un investimento di 584 milioni di euro ma non sappiamo come e dove saranno spesi: senza i dettagli è impossibile misurare e rendicontare». S.SCA.

ciato, all'allargamento della carreggiata dove possibile, fino alla sistemazione degli svincoli più pericolosi.

Il costo del Quarto ponte di Lecco ha raggiunto quota 31 milioni. Trovato l'accordo fra gli enti, la strada dovrebbe essere tracciata: ponte realizzato per le Olimpiadi, inizialmente usato a una corsia, e poi la costruzione di una nuova rampa a Pescate per utilizzare la nuova infrastruttura a doppio senso di marcia.

Il peduncolo di Dervio (cioè il bypass fra provinciale a lago e superstrada) è passato da 25 a 40 milioni di costo. Il raddoppio dello svincolo di Piona ha raggiunto quota 10 milioni di euro mentre gli interventi di consolidamento della galleria Montepiazzo, l'osservata speciale che incombe sull'Alto lago, sono passati da 25 a 44 milioni di euro. Gli stessi che serviranno per realizzare gli ultimi chilometri che separano il Pradello a Lecco ad Abbadia, con il completamento della tanto attesa pista ciclopedonale. Difficile, oggi, dire quali di questi interventi potranno essere pronti per i Giochi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA